



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Pedagogia della famiglia

Anno Accademico 2025/2026

Elisabetta Madriz – emadriz@units.it

Parenting

- Parenting (Bornstein, 2002) da “parents” (genitori): insieme di azioni e di comportamenti che i genitori mettono in atto per avere cura dei figli, dal punto di vista fisico, intellettuale, emotivo e sociale. Paradiso (2015) lo definisce molto semplicemente come “l’insieme delle attività portate avanti, realizzate, compiute dal genitore nell’accudimento del figlio”.
- La capacità genitoriale si esprime, quindi, attraverso concreti atti, che fanno riferimento alle cosiddette *funzioni genitoriali*, e che, nel tempo della crescita del figlio e quindi della famiglia, si modifica come un processo sempre aperto e continuamente ristrutturabile.
- Il parenting si esplica in 12 funzioni fondamentali

Le funzioni della genitorialità

- protettiva;
- affettiva;
- regolativa;
- normativa;
- predittiva;
- rappresentativa;
- significante;
- fantasmatica;
- proiettiva;
- differenziale;
- triadica;
- transgenerazionale.

- La funzione **protettiva**: ha a che vedere con la capacità del genitore di “proteggere” il bambino (dal freddo, dalla fame, dalle malattie...) prendendosi cura di lui e rispondendo ai suoi bisogni di base, consentendogli di vivere protetto e sicuro.
- La funzione **affettiva**: non è limitata ad un semplice “volere bene” ma è segnata dalla capacità del genitore di entrare in una “sintonizzazione affettiva” con il bambino, cioè di partecipare assieme a lui all’esperienza affettiva, regolandosi sul suo modo di essere e manifestare l’affettività.

Queste prime due funzioni ci parlano di due dimensioni base nella vita del bambino: il sentirsi al sicuro e l’essere oggetto di amore, dedizione, attenzione. Tali emozioni positive sono, nei primi anni di vita, la base per poter spendere le proprie energie nell’esplorazione dell’ambiente e per poter, a propria volta, instaurare delle relazioni positive.

- La funzione **regolativa**: fin dalla nascita il bambino è capace di regolare i suoi stati emotivi ed entrare in relazione con l'altro. Ciò dipende dal modo in cui i genitori sono esempio di “regolazione”, ovvero come essi regolano se stessi nei rapporti: in tal modo forniscono il supporto adeguato per vivere appieno le emozioni positive e controllare quelle negative.
- La funzione **normativa**: il dare le regole è un tipico compito genitoriale. Esso però non è limitato ad imporre un comportamento, ma soprattutto a «spiegarlo», fornendo al bambino limiti e struttura entro cui stare sicuro. Tale funzione non solo chiede di essere in sintonia con i tempi di crescita del bambino, ma anche di essere consapevoli circa le attese sul suo comportamento.

La funzione normativa, in qualche modo, qualifica quella regolativa, e queste due sono in assoluta relazione tra loro: quando il genitore dà delle regole, deve essere lui il primo ad attenersi a queste, fornendo anche implicitamente al bambino il senso del suo rispetto alle norme e alle regole sociali.

- La **funzione predittiva**: è la capacità di prevedere il raggiungimento della tappa evolutiva imminente, di intuire e facilitare lo sviluppo del bambino. Contemporaneamente si esplica tramite la capacità di cambiare modalità relazionali con il crescere del bambino e con l'espandersi del suo mondo e delle sue competenze.

- La funzione **rappresentativa**: è ciò che ben ha descritto Stern e che possiamo definire lo «schema di essere con», che si basa sull'esperienza interattiva di essere con una persona particolare in un modo specifico. Essa è la capacità di modificare continuamente le proprie rappresentazioni in base alla crescita del bambino e dell'evolvere delle sue interazioni, facendo nuove proposte o sapendo cogliere dal bambino i suoi nuovi segnali evolutivi. «Cresce un bambino se crescono i suoi genitori».

- La **funzione significante**: capacità di dare un contenuto pensabile e/o sognabile, in definitiva utilizzabile dall'apparato psichico, alle percezioni, alle sensazioni del neonato che sono ancora prive di spessore psichico. La madre crea una cornice che dà senso all'azione del bambino. Questo dare senso, ai suoi bisogni, ai suoi gesti all'inizio casuali, ai suoi movimenti, alle sue espressioni, inserisce il bambino in un mondo di senso. Ma questa funzione genitoriale sembra implicare un processo ulteriore quasi un "pensare le rappresentazioni", un inserirle in una cornice più ampia che è data dal significato che ha per me la relazione con il bambino e il senso della vita.

- La **funzione fantasmatica**: "Nella stanza di ogni bambino ci sono dei fantasmi. Sono i visitatori del passato non ricordato dai genitori; gli ospiti inattesi al battesimo" (Freiberg). Le fantasie servono non solo per conoscere la realtà (nel confronto tra mondo fantasmatico e mondo reale che ci porta a dire "non è così") ma le fantasie hanno soprattutto la funzione di "fondare l'essere e costituirne l'identità". La nascita di un bambino implica un passaggio dei genitori ad uno stato nuovo. Vi è un gioco di specchi tra quello che i genitori sono stati come bambini, quello che avrebbero voluto essere, quello che i loro genitori sono stati, quello che vorrebbero che fossero stati, quello che è il bambino reale, quello che è il bambino desiderato e fantasticato. Un genitore sano vive questa ricca vita fantasmatica, giacchè solo essa può favorire la nascita di una nuova identità che è appunto il connubio tra fantasia e realtà.

La funzione proiettiva: E' ciò che gli autori chiamano “scenari narcisistici della genitorialità”. Il narcisismo, sia materno che paterno, ha uno spazio fondamentale nel costruire l'immagine del bambino e nel collocarla appunto dentro un particolare scenario di sviluppo. La relazione con il bambino è sempre una **relazione oggettuale come essere diverso da sé** ma è sempre anche una relazione narcisistica con parti di sé viste nel bambino. E' la dinamica tra queste due relazioni co-presenti a costituire il confine tra normalità e psicopatologia. Già durante la gravidanza vediamo in azione il prevalere di una relazione narcisistica (del figlio come rappresentante di parti di sé) o di una relazione oggettuale (del figlio come altro, con propri desideri, aspettative, con una sua vita affettiva e sociale). Va sottolineato inoltre come all'interno di questa funzione proiettiva si collochi la capacità di tollerare la separazione, l'indipendenza, l'autonomia del figlio.

La funzione differenziale: capacità della coppia genitoriale di esprimere le due modalità fondamentali di relazione:

- *Maternalità*: cura e accoglienza;
- *Paternalità*: protezione della diade madre- bimbo e confronto con la norma e il mondo esterno.

Nel genitore sono presenti entrambe le modalità ma non è possibile sostituirsi all'altro. All'interno di una coppia genitoriale entrambe le funzioni devono essere presenti per permettere un gioco relazionale sano.

Temporalità delle funzioni

- Queste funzioni non sono necessariamente sequenziali ma compresenti e si devono adattare alle diverse fasi dello sviluppo del bambino

Il parenting efficace implica un equilibrio tra i concetti di "cura", "disciplina" e "rispetto".

- **Cura:** Prendersi cura significa rispondere ai bambini in modo accettante e supportivo. La cura permette al bambino di sentirsi al sicuro, amato e protetto. Questi bambini accettano le richieste dei genitori e sono facili da gestire.
- **Disciplina:** prevede che i genitori identifichino e si aspettino un comportamento responsabile da parte del bambino. Comprende la formulazione di limitazioni o regole, il monitoraggio del comportamento e un fermo rispetto delle regole, che devono essere chiare, ragionevoli e appropriate all'età. Le punizioni costituiscono il modo meno efficace per rinforzare le regole.
- **Rispetto:** significa fornire al bambino la libertà di pensiero e di espressione. È importante quanto le prime due in quanto senza di esso i genitori eserciterebbero un controllo psicologico sul figlio. Tale controllo può limitare la possibilità che il bambino sviluppi una identità, una buona autostima, e impedisce inoltre una adeguata comprensione ed espressione delle emozioni.

Un contributo su famiglia-adolescenza (saggio allegato alla lezione odierna)

L'emancipazione dei genitori dai figli: l'adolescenza.

Stefania Alfano* Rosa Miniaci**

* Psicologa-Specialista in Psicoterapia Familiare

** Psicologa- Psicoterapeuta sistemico-relazionale in formazione

*Gli esseri umani non nascono sempre il giorno in cui le loro madri li danno alla luce,
ma la vita li costringe ancora molte volte a partorirsi da Sé.*

Gabriel Garcia Marquez



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Il "buon genitore" è venuto a lezione:
immagini e stereotipi



<https://www.mammappoppins.it/mondo-bimbi/le-15-regole-del-buon-genitore-montessori-docet/>



15 REGOLE

»»»»»»»»»» per essere ««««««««««

UN BUON GENITORE

1. Educate con l'esempio
2. Incoraggiateli e non criticateli
3. Sosteneteli
4. Non rimanete arrabbiati con loro
5. Credete nelle loro capacità e nei loro sogni
6. Non ridicolizzateli mai
7. Non sottovalutateli
8. Ascoltateli
9. Siate affettuosi con loro
10. Non parlate mai male di loro
11. Aiutateli a socializzare
12. Lasciateli sbagliare
13. Siate presenti
14. Tenete le vostre aspettative lontane da loro
15. Bandite premi e castighi



1. Ciò che fai importa
2. L'amore non può essere troppo
3. Sii coinvolto nella vita di tuo figlio
4. Adatta le tue pratiche genitoriali a tuo figlio
5. Stabilisci le regole
6. Incoraggia l'indipendenza di tuo figlio
7. Sii coerente
8. Evita la dura disciplina
9. Spiega le regole e le decisioni
10. Tratta tuo figlio con rispetto

<https://www.nostrofiglio.it/famiglia/ricette/i-10-comandamenti-di-un-buon-genitore>



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE



Come capire se tuo figlio sta diventando un monello

Ecco i segnali da tenere d'occhio

<https://www.pianetamamma.it/il-bambino/sviluppo-e-crescita/bimbi-monelli-cosa-fare.html>



<https://irenevaticano.com/blog/buon-genitore/>



Irene Vaticano



Ciao! Mi chiamo Irene e sono un'infermiera specializzata in allattamento e consulente babywearing. Mi occupo anche di formazione per genitori, offrendo corsi online e consulenze per rendere la tua vita da neo-mamma (e non solo!) più semplice.

Premessa

Preoccupazione: il modo in cui la transizione digitale sta attraversando (nel senso proprio del *trans-ire* contenuto nella sua dicitura) il mondo dell'educazione, che cosa comporta? Quali immagini e significati nuovi, altri, diversi vengono veicolati dal passaggio dell'educativo alla sua rappresentazione sui social media?

«La produzione sociale del significato è più della moltiplicazione delle interpretazioni individuali; comporta una differenza qualitativa nei modi in cui diamo senso alle esperienze culturali» (Jenkins, 2010, p. 95)

Due principali fulcri di analisi:

- lessico;
 - tipologia di immagini;
- e un criterio: sviluppo diacronico



Cerca: gravidanza, ansia, logopedista...



Esperti

Video

Vendi e compra

HAI BISOGNO DI UN
PEDIATRA?



Cresci tuo figlio seguendo i consigli dei migliori esperti dell'infanzia, dove e quando vuoi.

Aiutiamo i neo-genitori a superare le sfide della genitorialità
attraverso **video** pratici e **consulenze** con gli esperti
dell'infanzia.

ISCRIVITI GRATIS

Parentube: il compagno ideale dei **neo-genitori**

Ti diamo il benvenuto sul **primo portale d'Italia** interamente dedicato ai genitori e alla crescita dei nostri figli!

Più del 90% dei genitori si scontra con **difficoltà e frustrazioni** nel proprio percorso e il 74% delle famiglie cerca soluzioni online.

Parentube nasce dall'ascolto delle esigenze e dei bisogni delle famiglie, offrendo strumenti utili e **risposte preziose** per il difficile percorso genitoriale.

Lo facciamo attraverso **video pratici e consulenze** con gli esperti dell'infanzia.

Trattiamo argomenti come l'allattamento, il sonno del neonato, la cura e l'igiene del bambino, la comunicazione, le prime fasi dello sviluppo e molti altri.

ISCRIVITI GRATIS

I vantaggi di Parentube: tutto in un unico spazio



Professionalità

Pediatri, psicologi, logopedisti, pedagogisti e tante altre figure specializzate nella crescita.



Supporto

Chiedi agli esperti: saranno felici di aiutarti a superare ogni difficoltà.



Praticità

Non solo nozioni teoriche, ma anche video consigli pratici da mettere in atto fin da subito.



Accessibilità

Video, articoli ed esperti a tua disposizione per rispondere alle tue domande.

ISCRIVITI GRATIS



MyEdu

Sponsorizzato ·



MyEdu Coaching è un portale di supporto alla genitorialità che ora diventa un netw... Altro...



**Un aiuto alla genitorialità,
da professionisti esperti**



**Scopri
MyEdu Coaching**



myedu.it

Accedi a MyEdu Coaching!

Scopri di più

- **Direzione scientifica**
Stefano Rossi,
psicopedagogo e
formatore. Mette in
contatto il mondo della
scuola con il mondo
genitoriale.

- **Autori di sezione**

Mila Valsecchi, esperta in
neuroscienze

Pilar Nannini, pediatra
nutrizionista

***Simona Viberti, style and
closet organizer***

Davide Donà, allenatore

Sarah Cibrario, docente e
musicista

Rossana Candia, esperta in
mindfulness

https://youtu.be/cglGe3lAnRs?si=HgXXIBAUtIUWQ_DT



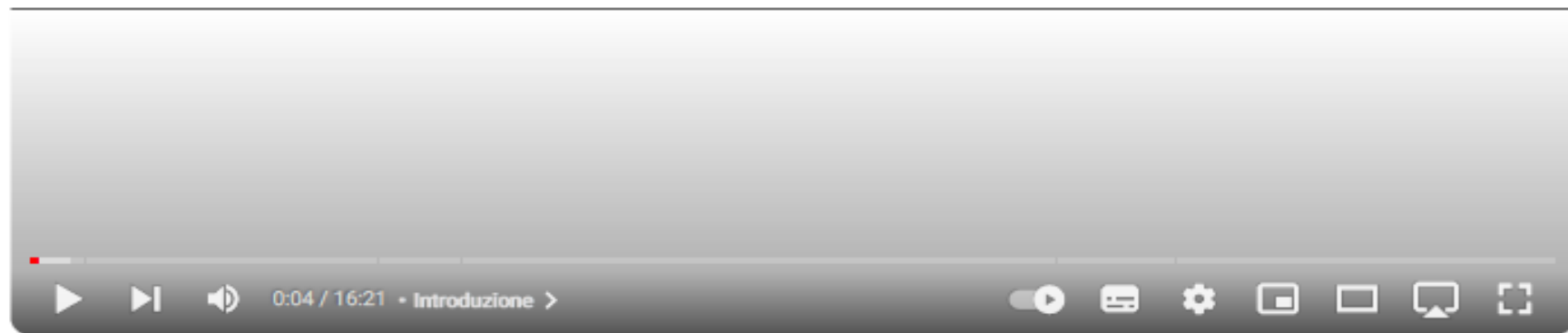
GENITORIALITÀ - consigli, suggerimenti e riflessioni nella ...

YouTube · MyEdu · 22 set 2023

YouTube



Argomenti correlati



I 10 segreti che usano i genitori leader per crescere figli sicuri di sé.



Educare Facile - Cristina Bari

10.600 iscritti

Iscriviti



4198



Condividi



Clip





Come essere convincenti: 5 segreti per persuadere il tuo...

Psicologia - Luca Mazzucchelli ✓
149.247 visualizzazioni • 5 anni fa



4 indicazioni per aumentare prestazione e resistenza...

Psicologia - Luca Mazzucchelli ✓
66.147 visualizzazioni • 5 anni fa

Data

Funzione/Area/Nominativo

Che cosa vuoi imparare?



Dare lezioni

Accedi

Aiuto compiti online



I migliori insegnanti di Aiuto compiti



88.855 prof a distanza



Pagamenti sicuri con Superprof



Nessuna commissione



Aiuto compiti



Luogo della lezione

Cerca



Eccellente



40.071 commenti



Trustpilot

5/5



Insegnanti Star con un punteggio medio di 5 stelle e più di 17.555 commenti positivi.

13€/ora

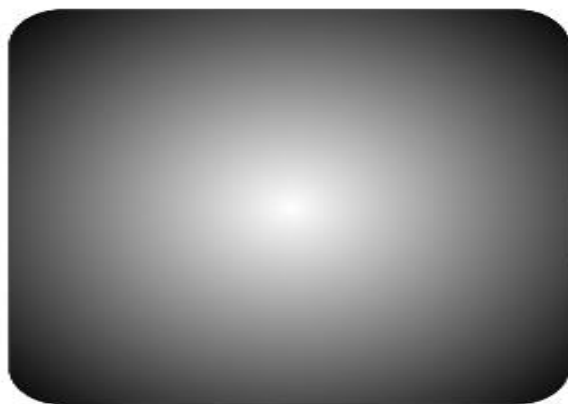


Le migliori tariffe: 99% degli insegnanti offre la prima lezione e un'ora di lezione costa in media 13€

2h



Rapidi come saette, gli insegnanti ti rispondono in media in 2h.

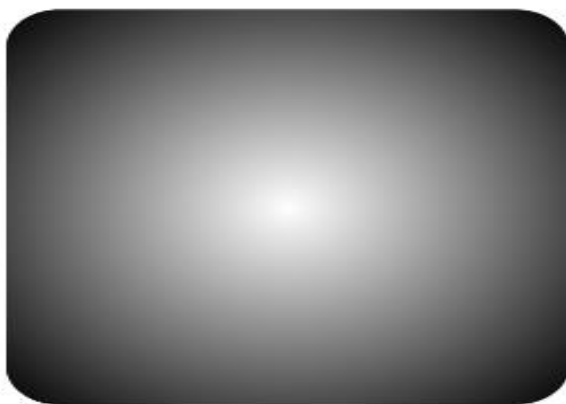


★ 5 (51 commenti)

✦ Ambasciatore

Supporto allo studio (anche online) di
matematica, fisica, analisi 1 e 2, statistica pe...

30€/ora · 1ª lezione offerta

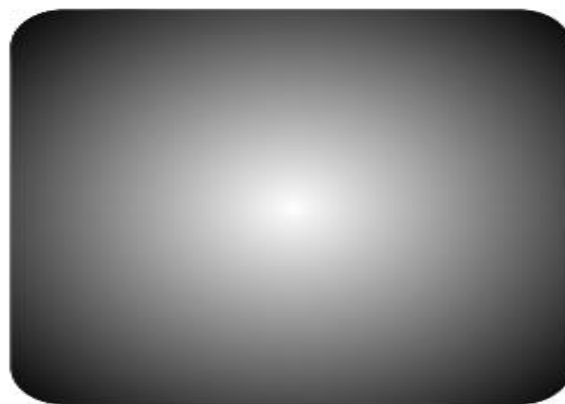


★ 5 (118 commenti)

✦ Ambasciatore

Professore di ruolo alle scuole superiori, aiuto
gli studenti delle scuole superiori/medie a...

35€/ora · 1ª lezione offerta



★ 5 (50 commenti)

✦ Ambasciatore

Tutor di qualsiasi livello - laureato in fisica -
aiuto compiti [matematica e fisica] test...

35€/ora · 1ª lezione offerta

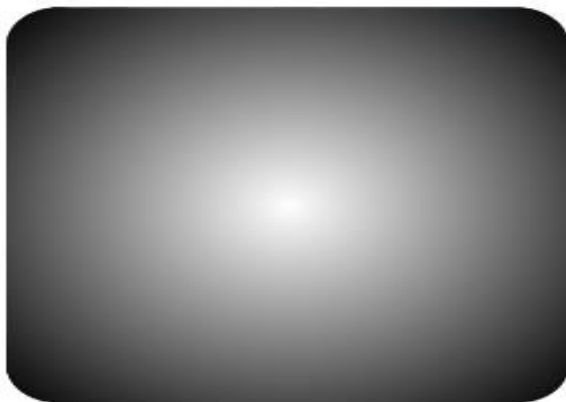


★ 4,9 (14 commenti)

✦ Ambasciatrice

Tutor dsa e bes, titolo universitario e iscrizione
all'albo (link qui sotto). aiuto i ragazzi con...

25€/ora · 1ª lezione offerta

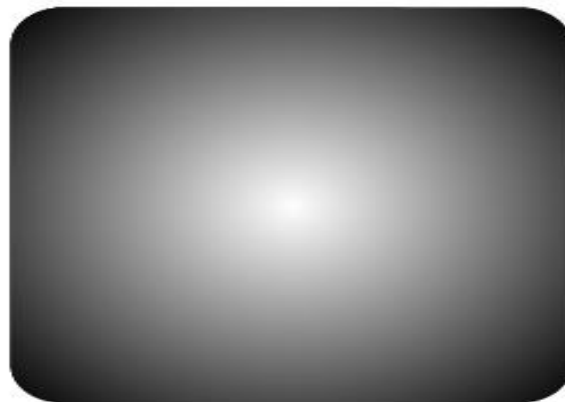


★ 5 (28 commenti)

✦ Ambasciatore

Lezioni personalizzate di informatica (java,
c++, javascript, python) e matematica (analisi...

45€/ora · 1ª lezione offerta



★ 5 (17 commenti)

✦ Ambasciatore

Prepara al meglio la tua interrogazione con un
metodo semplice ed efficace con lezioni...

25€/ora · 1ª lezione offerta



Quando ero una bambina nei momenti di massima ribellione all'autorità genitoriale la mia più grande (sciocca) provocazione era quella di chiamare un telefono amico. Oggi è **Facebook** ad offrire agli **adolescenti** il luogo dove trovare un **sostegno psicologico**. La facilità di uso della piattaforma e soprattutto la possibilità di accedervi lontano dagli sguardi degli adulti fa di Facebook uno strumento utile e non solo pericoloso per quei giovani che non riescono ad aprirsi con i grandi, ma che hanno bisogno di sfogare un disagio.

APPRENDIMENTO

Voti a scuola, pro e contro

ATTEGGIAMENTO

Incassare un rifiuto: come riprendersi (alla grand...

PSICOLOGIA

Pensiero magico: cos'è e perché può rivelarsi util...

DISAGIO PSICOLOGICO

Ciclotimia, cos'è e come si cura

AMORE

Liberarsi dall'ossessione per una persona

HAI PIÙ DI 18 ANNI?

SI **NO**

Bevi responsabilmente. Concorso valido dal 01.11.2024 al 31.03.2025. Estrazione mensile: entro il 13.12.2024; entro il 17.01.2025; entro il 14.02.2025. Montepremi € 1.354,00 (IVA esclusa).

CRESCITA  personale

Il primo servizio di aiuto psicologico via Facebook

Il comune di Firenze è il primo in Italia ad aver intuito le potenzialità sociali del più diffuso social network dei nostri tempi. Il servizio si chiama **"Youngle"** ed è uno spazio virtuale gestito da ragazzi (formati da un team di psicologi esperti) per dialogare con gli adolescenti. Su Facebook i ragazzi troveranno dei **coetanei** con cui chattare che sono stati selezionati sulla base delle proprie attitudini all'empatia e alla capacità di cogliere segnali di disagio psicologico. I temi trattati sono i più sentiti dagli adolescenti e quelli su cui è più difficile richiedere sostegno: **sessualità**, **alimentazione**, **affettività** e **consumo di sostanze**.



<https://www.youngle.it>

Youngle, network nazionale di ascolto e counseling online, nasce nel 2011 su finanziamento del Ministero della Salute (CCM: Centro per la prevenzione e il Controllo delle Malattie). Si tratta del primo servizio nazionale ad accesso pubblico di ascolto attraverso il web, rivolto a giovani e gestito da giovani con il supporto di psicologi, educatori, assistenti sociali ed esperti di comunicazione. L'idea progettuale alla base del servizio è quella di rinforzare i fattori protettivi individuali nei giovani in modo che questi sviluppino una maggiore resistenza all'influenza negativa di alcuni modelli che investono la loro generazione o che provengono dalla società, affinché vi possa essere uno sviluppo di consapevolezza di sé, una tendenza all'autoprotezione ed al mantenimento del benessere psicofisico.

Questo approccio risalta le strategie di azione centrate sull'empowerment, lo sviluppo delle competenze e abilità di cui il target è portatore. Per lavorare su tale generatività ci si avvale della **peer education**, come approccio che facilita le giovani generazioni nel proteggersi dai rischi evolutivi su temi importanti come affettività, comunicazione, relazioni, sessualità, stili di vita, uso di sostanze, realtà virtuali, scuola. All'interno della peer education, Youngle utilizza i socialmedia come strumenti di contatto prevalente, coinvolge il mondo della scuola come contesto principale di intercettazione del target e reclutamento dei peer (scuole superiori), lavora in rete con il sistema dei servizi, coltiva una comunicazione che possa essere efficace.

Youngle (individuato nel biennio 2014/2016 dall'**Organizzazione Mondiale della Sanità** come buona pratica per la prevenzione del rischio suicidario e della depressione nei giovani) è attualmente presente in tutto il territorio nazionale con 15 centri in 10 regioni (giugno 2021).

Oggi il servizio fa anche parte dello studio pilota dell'**Istituto Superiore di Sanità** relativo al censimento delle risorse territoriali sulle problematiche legate all'uso di internet (web disorder).

Cosa fa Youngle

Metodologia

La parola ai peer



Le persone di quelle storie avevano molte occasioni di tornare indietro e non l'hanno fatto, **andavano avanti perché loro erano aggrappati a qualcosa.**"

"Noi a cosa siamo aggrappati Sam?"

"C'è del **buono in questo mondo**, padron Frodo, **è giusto combattere per questo.**"

Prima lezione: Lavori riflessivi sul Buon genitore



Massimo
Recalcati sul
"buon
genitore"

YouTube·
Feltrinelli Editore·
13 set 2013

<https://youtu.be/ZhM7Tb6VHDo?si=4EGFgQ7x9uND6dHa>

Chi è il genitore sufficientemente buono?

- è un genitore che garantisce la sua presenza
- è un genitore assente, e in quanto assente impone ai figli il rapporto con la loro responsabilità
- qualcuno che sa oscillare tra la posizione della presenza e quella dell'assenza
- un genitore troppo presente tende a produrre un modello disciplinare della genitorialità, è il genitore come mano forte, che guida e orienta il destino della vita dei suoi figli
- un genitore sempre assente rischia di esporre la vita dei figli al vuoto, troppo precocemente e in modo traumatico, quindi da questo punto di vista
- è sufficientemente buono il genitore che sa offrire la propria presenza non come un incubo, non come la presenza del «grande fratello»
- Freud: un buon genitore è anche qualcuno che sa chiudere gli occhi, cioè che sa sottrarsi, non è quello sguardo impietoso che coglie tutti i difetti, tutti i comportamenti non leciti e trasgressivi dei figli
- è un buon genitore qualcuno che sa sottrarsi, sa retrocedere, andare sullo sfondo: è l'offerta più grande che un genitore può fare ad un figlio, perché da una parte gli deve garantire la presenza, il «non sei solo a questo mondo», deve garantire la possibilità della risposta, «io ascolto la tua domanda d'amore, di presenza», però deve essere anche in grado di abbandonare i propri figli, di saperli «consegnare al deserto»
- racconto biblico di Abramo, Isacco: il dono più grande è quello di saperlo perdere, di saper rinunciare alla proprietà su Isacco, pur avendolo desiderato infinitamente
- responsabilità illimitata sui propri figli senza proprietà

Suggerimenti bibliografici

- AMMANITI M. (a cura di), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia*, Cortina, Milano, 2001.
- BERTOLINI M., NERI F. , *Fantasie consce e inconscie, identità personale e genitoriale* in Società Italiana di Neuropsichiatria Infantile (a cura di), *Fantasie dei genitori e psicopatologia dei figli*, Borla , Roma, 1991.
- BOWLBY J., *Costruzione e rottura dei legami affettivi*, Cortina, Milano, 1982.
- BRAZELTON B., GREENSPAN S., *I bisogni irrinunciabili dei bambini*, Cortina, Milano, 2001.
- CARBONETTO M.G., FILINGERI L., *Il dialogo nascosto. Interazione madre-bambino durante la gravidanza*, La Salamandra, Milano, 1984.
- EMDE R.N., *Emozioni positive in psicoanalisi*, in RIVA CRUGNOLA C, (a cura di) *La comunicazione affettiva tra il bambino e i suoi partner*, Cortina, Milano, 1999.
- ERIKSON E. H., *Infanzia e società*, Armando, Roma, 1966.
- FAVA VIZZIELLO G., STERN D., (a cura di), *Dalle cure materne all'interpretazione*, Cortina, Milano, 1992.
- FIVAZ-DEPEURSINGE E., CARBOZ-WARNERY A., *Il triangolo primario*, Cortina, 2000.
- FRAIBERG S., *Il sostegno allo sviluppo*, Cortina, Milano, 1999.
- GORDON T., *Genitori efficaci*, La Meridiana, Molfetta (BA), 1994.
- GREENSPAN S.I., *Psicoterapia e sviluppo psicologico*, pag.76, Il Mulino, Bologna, 1999.
- MANZANO J., PALACIO ESPASA F., ZILKHA N. *Scenari della genitorialità*. Cortina, Milano, 2001.
- MILANI P., *Progetto genitori*, Erickson, Trento, 1993.
- STERN D., *Il mondo interpersonale del bambino*, Bollati Boringhieri, Torino, 1987; *La costellazione materna*, Bollati Boringhieri, Torino, 1995; *Le interazioni madre-bambino*, Cortina, Milano, 1998.
- STERN D., *La costellazione materna*, Bollati Boringhieri, Torino, 1995.



Buon Natale